



Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia

IL DIRETTORE

OGGETTO: affidamento diretto tramite Trattativa Diretta (TD) sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. n. 78/2022 recante delega al governo in materia di contratti pubblici" della fornitura di enzimi di restrizione e prodotti per biologia molecolare ad alta specificità nell'ambito delle attività previste dal progetto PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, AGRITECH SPOKE 2, WP 2.2, TASK. 2.2.2 – RICERCA INDUSTRIALE - SPOKE 2 "Crop Health: a multidisciplinary system approach to reduce the use of agrochemicals" -WORKPACKAGE (WP) 2.2 "Alternative tools and strategies to reduce the use of synthetic pesticides and fertilizers" - TASK: 2.2.2 "Plant multitrophic interactions underlying agroecosystem stability and resilience".

Nomina RUP e DEC

CIG: B4F4F9B25C

CUP: C23C22000450006.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016 con il quale è stato approvato il "*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 419 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO lo Statuto del CREA approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

VISTO il Decreto MASAF prot. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

VISTO il decreto prot. n. 0113896 del 13/12/2023 con il quale il Commissario Straordinario ha deliberato il bilancio di previsione 2024;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 0007439 del 09/01/2024 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente nel testo adottato dal Commissario Straordinario con Decreto commissariale del 10/11/2023 n. 0102568;

VISTA la nota prot. n. 0072564 del 14/02/2024 con la quale il MASAF ha approvato il bilancio di previsione 2024 dell'Ente previa acquisizione del parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto presidenziale del CREA n. 121415 del 23/12/2021 con il quale è stato conferito al dott. Riccardo Velasco l'incarico di Direttore del Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 01/01/2022 e fino al 31/12/2025;

PREMESSO che il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) è uno dei 12 Centri in cui si articola il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e che opera sia come Stazione appaltante legittimata, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs n. 36/2023, comma 1, sia come centro di costo autonomo del CREA in possesso dei requisiti di qualificazione, in quanto presente nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC, Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), come disciplinato dall'art. 63, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023 a decorrere dal 19 giugno 2023;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30/04/2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/1/2021, modificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18/12/2021, di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1032 del 17/06/2022 di ammissione al finanziamento del "National Research Centre for Agricultural Technologies", tematica "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000022, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo "National Research Centre for Agricultural Technologies";

CONSIDERATO che con decreto del Presidente del CREA, prot. n. 0008248 del 02/02/2022, ratificato con Delibera del CdA n. 12/2022 prot. n. 0014874 del 21/02/2022, è stata autorizzata la partecipazione dell'Ente nella qualità di socio Fondatore al CN – Agritech – Centro nazionale per le tecnologie dell'Agricoltura, alla fondazione dell'Hub-Spoke denominato "Agritech – Centro nazionale per le tecnologie dell'Agricoltura" a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "Campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.4, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, condividendone pienamente i contenuti e gli obiettivi strategici;

DATO ATTO che il 09/06/2022 è stato sottoscritto l'atto di costituzione della Fondazione del Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'agricoltura – AGRITECH" da tutti i soggetti aderenti, tra cui il CREA;

VISTE tutte le fonti normative in vigore, primarie e secondarie, nonché le note integrative e i protocolli esplicativi relativi alle finalità, modalità di esecuzione ed attuazione degli obiettivi perseguiti con i fondi stanziati dal PNRR nazionale, fatte salve le ss.mm.ii;

CONSIDERATO che la linea di priorità del progetto in argomento rientra nell'ambito dell'iniziativa per il "Rafforzamento delle strutture di ricerca per la creazione di campioni nazionali di R&S su alcune "Key Enabling Technologies" – Investimento 1.4 il cui obiettivo principale è quello potenziare le infrastrutture di ricerca e innovative, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione;

RILEVATO che AGRITECH promuove attività di ricerca, articolata in diversi settori, riconducibili a 9 differenti Spoke legati allo sviluppo Infrastrutture di Ricerca e che nello specifico lo Spoke 2, a cui il CREA risulta affiliato, è suddiviso a sua volta in varie Task, tra cui la Task 2.2.2: nel cui ambito l'obiettivo è quello di ridurre l'uso di pesticidi e fertilizzanti sintetici attraverso il miglioramento genetico delle piante utilizzando strategie di controllo dei parassiti non chimiche;

ATTESO che, proprio con riferimento a quest'ultimo obiettivo, il CREA-VE, per conto dell'attività dei propri ricercatori operanti presso la sede di Susegana (TV), deve condurre analisi che permettano di ottenere pattern di bande utili a distinguere i diversi ceppi della stessa specie, facilitando l'identificazione delle combinazioni microbiche più adatte applicate alle piante di vite;

RITENUTO pertanto indispensabile dare seguito, quanto prima, all'acquisizione della fornitura di che trattasi; **TENUTO CONTO** delle ragioni appena esposte, nonché di dover assicurare il raggiungimento degli obiettivi previste dal bando PNRR nelle tempistiche assegnate, la presente acquisizione non può essere associata ad altre eventuali acquisizioni di fornitura similari di cui il CREA-VE in futuro potrebbe avere necessità;

RICHIAMATA la lettera di conferimento dell'incarico per lo svolgimento delle attività relative al progetto AGRITECH Spoke 2 – CUP: C23C22000450006 CN_00000022 in favore del dott. Walter Chitarra, ricercatore liv. II;

VISTA la Richiesta di Acquisto (RdA) e relativa nota prot. CREA n. 106598 del 09/12/2024, inoltrata dal richiedente/Massa critica dott. Walter Chitarra, nonché coordinatore del Task 2.2.2 per tutti gli enti affiliati al medesimo e sottoscritta anche dallo scrivente in qualità di Direttore del CREA-VE;

ACCERTATO che tale fornitura è direttamente e univocamente collegato agli obiettivi e ai target delle milestone di progetto, e indispensabile al conseguimento degli stessi;

VISTO il D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della L. n. 78/2022 recante delega al governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare l’art. 50 comma 1, lettera b) che dispone, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, la possibilità di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

RICHIAMATO l’Allegato I.1 del citato Dlgs. che all’art. 3, comma 1, lett. d) definisce a sua volta l’affidamento diretto *come affidamento del contratto senza una procedura di gara [...] la cui scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante [...] nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui al citato art. 50 comma 1 lettera a) e b) [...]*;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 58 del Dlgs. 36/2023, l’appalto di cui trattasi non è suddivisibile in lotti in quanto non funzionale per la natura e l’importo dell’affidamento;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l’art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

STABILITO che non si rende necessario redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, non essendovi rischi da interferenze apprezzabili, tenuto conto che la fornitura si svolge senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto all’attività dei luoghi di destinazione dei beni e pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 208/2015, il quale, con riferimento alle PP.AA. di cui all’art. 1 del Dlgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca), dispone l’obbligo di aderire alle convenzioni Consip;

VERIFICATO che al momento non risultano attive convenzioni stipulate da Consip SpA relative all’appalto di cui trattasi con le specifiche peculiarità richieste dalla stazione appaltante procedente;

RILEVATO che, a far data dal 1° gennaio 2024, trovano piena efficacia tutte le norme sulla “digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici” previste dal Dlgs 36/2023 secondo le previsioni del “Codice dell’Amministrazione digitale”, di cui al D.Lgs n. 82 del 07/03/2005, nonché cessa il regime transitorio in materia di trasparenza, accesso agli atti;

CONSIDERATO che l’art. 25 del D.Lgs 36/2023, comma 2, prescrive l’obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’art. 26 del medesimo Decreto;

PRESO ATTO che l’obbligo di cui al punto precedente sussiste anche in caso di affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro così come definito dal parere MIT n. 2196/2023 e dal Comunicato del Presidente dell’ANAC del 10 gennaio 2024;

VISTO il “Regolamento in materia di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, ai sensi dell’art. 50 del Dlgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante il Codice dei contratti pubblici” approvato con delibera del Cda n. 100-2024 del 25 novembre 2024;

RITENUTO di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), costituito dalla Consip S.p.A., preso atto che tale piattaforma digitale di negoziazione risulta inserita nel registro a cura di ANAC di cui al soprarichiamato art. 26, comma 3, nel rispetto del processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, come modificato in data 14/11/2023);

DATO ATTO di quanto riportato suddetta RdA, la massa critica, dott. Walter Chitarra, attraverso la richiesta informale di preventivo, ha individuato l'operatore economico LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL.LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV con sede legale in Via Pisani, 20 – 20124 Milano; C.F./P.IVA: 12792100153 in quanto l'utilizzo di prodotti diversi o similari a quanto richiesto non porta a risultati della stessa qualità e affidabilità e che l'operatore economico Life Technologies Italia Fil.Life Technologies Europe Bv, risulta essere la sola ditta che, per tipologia e caratteristiche del prodotto, soddisfa i requisiti richiesti necessari per le analisi nell'ambito delle attività previste nell'ambito del progetto;

VISTO il preventivo di spesa presentato dal suddetto Operatore Economico in data 21/10/2024 n. D5612463 e acquisito al prot. CREA n. 104309/2024 che, per la fornitura di che trattasi, prevede un prezzo di € 2.559,47 oltre IVA di legge comprensivo delle spese di trasporto dei prodotti in ghiaccio;

CONSIDERATO che il nominando RUP, in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ha valutato l'offerta presentata dall'operatore economico., congrua e conveniente per il Centro in relazione alle attuali condizioni del mercato;

VERIFICATO che l'operatore economico LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL.LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV risulta iscritto sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e la fornitura di cui al presente provvedimento è inserita tra le categorie merceologiche già presenti a Sistema, ovvero nel Bando Beni/Categoria "Reattivi per laboratorio";

CONSIDERATA l'opportunità di procedere tramite la piattaforma del MePA, attraverso lo strumento della Trattativa Diretta (TD) nell'ambito della Categoria merceologica succitata;

ATTESO che con Trattativa Diretta n. 4921462 avviata sul MePA in data 10/12/2024 è stato richiesto al suddetto operatore economico di presentare offerta pari o migliorativa rispetto a quanto offerto in sede di indagine informale di mercato;

PRESO ATTO che il summenzionato OE, con nota trasmessa attraverso la piattaforma MePA, ha richiesto in data 17/12/2024 una dilazione dei termini di scadenza della TD per un elevato numero di procedure da evadere nel breve periodo;

ATTESO che, a causa dei numerosi malfunzionamenti della piattaforma MePA, non è stato possibile posticipare la scadenza della TD n. 4921462;

CONSIDERATO pertanto che è stato necessario avviare una nuova Trattativa Diretta n 4955004 in data 17/12/2024 con scadenza 20/12/2024 ore 18:00;

PRESO ATTO che l'operatore economico LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL.LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV ha presentato la propria offerta entro il termine di scadenza fissato nella TD per l'importo di € 2.559,47 oltre IVA di legge, confermando quanto già offerto in sede di indagine di mercato;

DATO ATTO che per l'affidamento in argomento non è previsto il possesso di particolari requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali ulteriori rispetto a quelli di cui devono essere in possesso gli operatori economici iscritti nell'iniziativa MePA sopra indicata;

TENUTO CONTO delle finalità e dell'importo dell'affidamento, ai sensi dell'art. 53 del nuovo Codice, non si richiede la produzione di una garanzia provvisoria né di una garanzia definitiva;

ATTESO che, in tema di controllo sul possesso dei requisiti, sulla base di quanto disposto dall'art. 52, comma 1 del Dlgs n. 36/2023, l'operatore economico, in fase di TD, ha trasmesso la seguente documentazione relativa al rispetto dei principi e della condizionalità prevista dagli interventi finanziati con i fondi stanziati dal PNRR: domanda di partecipazione ed autodichiarazioni, acquisita al prot. CREA n. 110329/2024, DGUE, dichiarazioni sul titolare effettivo e sull'assenza di conflitto di interesse, comunicazione titolarità effettiva enti privati, dichiarazione assenza conflitto interessi e Informativa PNRR accettata e confermata dall'O.E. summenzionato;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 45405 del 22/05/2024, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità indicate nella predetta normativa interna;

RILEVATO che il CCNL applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nel presente appalto risulta essere adeguato, per come dichiarato nella suddetta dichiarazione;

ACQUISITA la seguente documentazione concernente la suindicata società: il DURC dal quale risulta la Regolarità Contributiva, il Patto di Integrità sottoscritti dalla medesima società e rilevato che non sono state individuate annotazioni su casellario ANAC;

CONSIDERATO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto dall'Allegato I.4 del Dlgs. 36/2023 e nel caso di specie, per come riportato all'art. 3, il presente affidamento è esente dal pagamento in quanto di valore inferiore a euro 40.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 4, il suddetto Operatore economico è stato interpellato in deroga al principio di rotazione tenuto conto delle necessità sperimentali legati al progetto di ricerca riportato in oggetto;

CONSIDERATO che per l'affidamento di che trattasi, il CIG è stato acquisito attraverso l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale prescelta (MePA), ai sensi della Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023;

CONSIDERATO che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Dlgs. n. 36/2023, avverrà in modalità elettronica, tramite l'utilizzo dell'apposito modello generato nella piattaforma del MePA;

VISTI l'art. 15, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 del suddetto Decreto recante "Attività del RUP";

RITENUTO che il sottoscritto, dott. Riccardo Velasco, Direttore del Centro, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al suddetto Decreto;

VISTO l'art. 31, comma 1 dell'allegato II.14 del D.Lgs n. 36/2023, il quale dispone che l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza, come disciplinati dal successivo art. 32;

RITENUTO necessario nominare, attesa la specificità dell'affidamento da eseguire, il Direttore dell'esecuzione in persona differente dal Responsabile Unico del Progetto, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 114, commi 7 e 8 del D.Lgs n. 36/2023 e all'Allegato II.14 del suddetto Decreto;

CONSIDERATO che la spesa per la fornitura in argomento pari a complessivi € 2.559,47+IVA al 22%, graverà sul cap. 1.03.01.02.007.01, Ob.Fu. 1.99.05.46.00.I del bilancio di competenza 2024 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in argomento;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso Decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DETERMINA

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di disporre, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. n. 78/2022 recante delega al governo in materia di contratti pubblici", l'aggiudicazione della Trattativa Diretta sul MePA n. 4955004 ed autorizzare la stipula del contratto per la fornitura di enzimi di restrizione e prodotti per biologia molecolare ad alta specificità nell'ambito delle attività previste dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2: "Dalla ricerca all'impresa" - INVESTIMENTO 1.4: "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" - CAMPO DI RICERCA: Ricerca Industriale - SPOKE 2 "Crop Health: a multidisciplinary system approach to reduce the use of agrochemicals" - WORKPACKAGE (WP) 2.2 "Alternative tools and strategies to reduce the use of synthetic pesticides and fertilizers" - TASK: 2.2.2 "Plant multitrophic interactions underlying agroecosystem stability and resilience" - CIG: B4F4F9B25C - CUP: C23C22000450006 con l'operatore LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL.LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV per l'importo complessivo pari a € 2.559,47 oltre IVA di legge.

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Dlgs. n. 36/2023, sarà effettuata in modalità elettronica, tramite l'utilizzo dell'apposito modello generato nella piattaforma del MePA;

- di impegnare la spesa complessiva pari € 3.122,55 inclusa IVA, sul cap. 1.03.01.02.007.01, Ob.Fu. 1.99.05.46.00.I del bilancio di competenza 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
- di avocare a sé il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 e degli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al suddetto Decreto, preso atto della insussistenza in capo al medesimo, di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi e obblighi di astensione per lo svolgimento dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti;
- di attribuire le funzioni di Direttore dell'Esecuzione (DEC), ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto, al dott. Luca Nerva, Ricercatore del Centro, preso atto della insussistenza in capo al medesimo, di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi e obblighi di astensione per lo svolgimento dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti;
- di prendere atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile.

Il trattamento dei dati personali è coerente con le disposizioni normative vigenti sulla privacy e protezione dei dati personali.

Di disporre l'adeguata pubblicità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 36/2023, degli artt. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs n. 36/2023, dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs n. 36/2023 che dispone la pubblicazione dell'avviso dei risultati della procedura del presente affidamento.

Il Direttore
dott. Riccardo Velasco